INTESA SANPAOLO

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

le nuove pressioni in vendita sul comparto Tecnologico stanno condizionando il sentiment sui mercati azionari, soprattutto su Wall Street. Indicazioni poco incoraggianti sul fronte societario riportate da alcuni importanti gruppi hanno alimentato ancora le preoccupazioni che gli ingenti investimenti in IA possano non tradursi in adeguate crescite di ricavi e utili anche se questi ultimi restano caratterizzati da miglioramenti sostenuti anche nel corso del 3° trimestre. Inoltre, il ricorso a finanziamenti per sostenere le spese in conto capitale potrebbe dimostrarsi più oneroso con gli attuali tassi di mercato, incidendo sui flussi di cassa. Il perdurare delle tensioni geopolitiche con conseguenti livelli elevati di petrolio e gas portano a stimare un'inflazione tenace ancora a lungo con risposte restrittive da parte delle banche centrali. Tale contesto si è tradotto, la scorsa settimana, in cali dei principali indici statunitensi, a cui hanno fatto da contraltare una maggiore tenuta dei listini europei, meno esposti al comparto Tecnologico. Intanto, la nuova settimana sembra aprirsi con timide ricoperture: le borse asiatiche risultano comunque contrastate, con la piazza cinese in moderato guadagno in scia alla notizia che le autorità di regolamentazione finanziaria si incontreranno con banche e intermediari mobiliari per discutere su misure a sostegno del mercato dei capitali.

Notizie societarie

ENI: avvia la produzione di gas da Maha in Indonesia 2

STELLANTIS: immatricolazioni in crescita in Francia 2

AXA: risultati operativi dei primi nove mesi 2

SANOFI: vendite trimestrali sopra le attese, rivista ancora al rialzo la guidance 2026 2

CHEVRON: risultati 3° trimestre sopra le attese, confermata guidance su investimenti 3

INTEL: trimestrale positiva, ma guidance deludente per la debolezza dei PC 3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	49.501	-1,00	10,14
FTSE 100	10.730	0,07	8,04
Xetra DAX	25.818	-0,85	5,42
CAC 40	7.969	-0,01	-2,21
Ibex 35	18.653	-1,09	7,77
Dow Jones	51.770	-1,09	7,71
Nasdaq	25.437	-2,86	9,44
Nikkei 225	63.082	-0,33	25,31

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

2 novembre 2026 - 09:55 CET
Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

2 novembre 2026 - 10:00 CET
Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENI: avvia la produzione di gas da Maha in Indonesia

Eni ha avviato la produzione di gas dal giacimento Maha, offshore Indonesia, a soli 21 mesi dalla decisione finale di investimento. Operato da Searah, nata dalla partnership tra Eni e Petronas, il giacimento ha una capacità di 7 milioni di metri cubi al giorno e porta la produzione complessiva dell'area a 21 milioni. Il gas rifornirà il mercato interno e l'impianto di liquefazione di Bontang.

STELLANTIS: immatricolazioni in crescita in Francia

Stellantis registra un aumento delle immatricolazioni del 2,8% in Francia a ottobre. Il mercato francese totalizza circa 149 mila nuove autovetture, in crescita del 7% rispetto a settembre, mentre nei primi dieci mesi dell'anno l'incremento è del 4,37%. Prosegue la trasformazione del mix ad alimentazione: la quota dei veicoli elettrici sale al 41%, dal 24% di un anno prima, e raggiunge il 49% includendo gli ibridi ricaricabili.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Moncler	43,14	2,42	0,96	1,07
Davide Campari-Milano	6,24	1,83	9,22	5,84
Brunello Cucinelli	86,94	1,52	0,14	0,22
Amplifon	11,17	-14,50	3,60	1,62
Technoprobe	24,22	-8,95	1,66	1,66
STMicroelectronics	41,87	-5,27	4,63	4,01

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AXA: risultati operativi dei primi nove mesi

Axa ha riportato i risultati dei primi nove mesi dell'esercizio registrando una crescita dei premi lordi e di altri ricavi su base organica del 5% con il segmento Life & Health che ha fornito il contributo migliore con un progresso del 7% a fronte di un incremento del 3% del segmento Property & Casualty (P&C). Il dato complessivo si è attestato a 92,96 mld di euro leggermente al di sopra delle stime di consenso pari a 92,73: il dato relativo al segmento P&C si è attestato a 48,07 mld di euro (vs 47,63 mld del consenso) a cui si sono aggiunti quelli relativi alla divisione Life & Savings a 29,32 mld (vs 29,69 mld del consenso) e Health a 15,48 mld di euro (vs 15,34 mld del consenso). Il coefficiente Solvency II è stato pari al 312% in flessione rispetto al dato dello scorso 30 giugno a causa di un contesto di mercato particolarmente volatile. In termini di outlook, Axa ha confermato la previsione di un utile di 8,6 mld di euro per l'intero esercizio (vs 8,59 mld del consenso), con una crescita del valore per azione nella parte alta dell'intervallo obiettivo del 6%-8%. Inoltre, Axa ha dichiarato di avere una esposizione limitata ai titoli governativi francesi che ammonta a circa 17 mld di euro, sostanzialmente stabile nel corso degli ultimi mesi.

SANOFI: vendite trimestrali sopra le attese, rivista ancora al rialzo la guidance 2026

Sanofi ha rivisto nuovamente al rialzo i propri obiettivi per l'intero esercizio in termini di ricavi e utile dopo aver registrato una solida domanda per il proprio farmaco di punta, Dupixent. Le vendite sono ora attese in crescita, a cambi costanti, di una percentuale di poco superiore al 10%, mentre il risultato per azione rettificato è atteso aumentare a cambi costanti di una percentuale intorno al 15%. Intanto, Sanofi ha archiviato il 3° trimestre con ricavi pari a 14,44 mld di euro, in progresso su base annua e a tassi di cambio costanti del 14,3%, superando anche quanto stimato dal consenso (13,31 mld); come detto sopra, un forte apporto positivo è arrivano ancora dal farmaco Dupixent le cui vendite sono cresciute del 34,8% raggiungendo il livello di

5,69 mld di euro a fronte di una stima degli analisti ferma a 5,2 mld. Tale performance si è aggiunta a quella delle vendite del segmento biopharma (+14,3%) bilanciando l'ulteriore debolezza registrata nel segmento dei vaccini i cui ricavi sono calati a tassi di cambio costanti del 6,6% e, in particolare, di quelli dei vaccini per l'influenza (-18,8%). Questi ultimi, insieme al Beyfortus, il medicinale contro il virus respiratorio sinciziale, hanno subito maggiori pressioni soprattutto negli Stati Uniti. Il gruppo farmaceutico ha inoltre sostenuto spese inferiori alle attese per la vendita e la promozione dei suoi medicinali. Infine, l'utile netto per azione si è attestato a 3,55 euro, in crescita rispetto a 2,91 euro dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra dei 2,8 euro stimati dal mercato.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	50,58	5,46	2,67	2,21
Sanofi	79,74	4,71	3,53	2,40
EssilorLuxottica	184,30	3,42	0,89	0,89
Nokia Oyj	7,75	-7,37	14,43	14,98
Siemens Energy	126,92	-6,87	2,67	2,04
Infineon Technologies	50,56	-6,39	3,17	3,78

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CHEVRON: risultati 3° trimestre sopra le attese, confermata guidance su investimenti

Chevron ha chiuso il 3° trimestre 2026 con risultati superiori alle attese, soprattutto grazie alla forte performance del comparto downstream, sostenuta da margini di raffinazione più elevati e maggiori volumi lavorati negli Stati Uniti. L'EPS rettificato è salito a 5,28 dollari rispetto a 1,85 dollari dello stesso periodo del 2025, superando i 4,93 dollari attesi. Gli utili della raffinazione hanno raggiunto 4,93 miliardi, contro 4,49 miliardi stimati, mentre quelli upstream si sono attestati a 5,7 miliardi, inferiori alle previsioni di 6,19 miliardi. La produzione mondiale è stata pari a 3,98 milioni di barili equivalenti al giorno, in calo del 2,6% su base annua, ma superiore alle attese. Positivo anche il flusso di cassa operativo, cresciuto del 70% a 16 miliardi di dollari. In termini di linee guida, Chevron ha confermato gli investimenti annuali tra 18 e 19 miliardi di dollari, prevedendo di chiudere l'anno nella parte bassa della forchetta, nonostante un incremento stagionale della spesa nel quarto trimestre. La società ha inoltre riacquistato azioni proprie per 2,5 miliardi nel trimestre. Il progressivo calo dell'indebitamento dovrebbe consentire di mantenere elevati i buyback e, al contempo, di valutare nuove opportunità di crescita nel prossimo decennio. Secondo il consenso di mercato emerge la solidità operativa e il miglioramento dei costi, anche se si sottolineano maggiori interventi di manutenzione nel comparto LNG nell'ultimo trimestre dell'anno.

INTEL: trimestrale positiva, ma guidance deludente per la debolezza dei PC

Intel ha chiuso il terzo trimestre con ricavi in crescita del 21% a 16,51 miliardi di dollari, sostanzialmente in linea con le attese, e un utile per azione rettificato di 52 centesimi, superiore ai 41 centesimi previsti. Positivo anche il margine lordo rettificato, salito al 44,1% dal 40% di un anno prima. A trainare i risultati è stato soprattutto il comparto Data center e Intelligenza artificiale, con ricavi in aumento del 78% a 7,32 miliardi, mentre il segmento dei PC (Client Computing) ha registrato una flessione del 5,1% a 8,1 miliardi. In crescita del 58% anche i ricavi della divisione Foundry, dedicata alla produzione di semiconduttori. A deludere sono state soprattutto le previsioni per il quarto trimestre: Intel stima ricavi tra 15 e 16 miliardi di dollari, contro i 17,05 miliardi attesi, un utile per azione rettificato di 25 centesimi rispetto ai 43 previsti e un margine lordo del 38%, contro il 42,8% del consenso. Il management prevede inoltre che la debolezza del mercato dei PC proseguirà almeno per tutta la prima metà del 2027, nonostante

la domanda di processori per server e data center rimanga sostenuta. Le difficoltà di approvvigionamento e i maggiori costi delle memorie, legati anche alla domanda dei data center, contribuiscono a frenare il mercato dei PC. La guidance molto inferiore alle attese ha pesato sul titolo riaccendendo i dubbi sulla capacità del gruppo di trasformare la ripresa della domanda in una crescita redditizia.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Merck & Co.	149,52	2,18	3,40	2,91
Walmart	123,51	1,86	6,39	6,41
Chevron	235,52	1,75	2,27	2,15
Nvidia	204,64	-4,22	32,00	29,13
Caterpillar	622,75	-3,81	1,00	0,71
Cisco Systems	104,51	-3,76	7,34	6,54

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Regeneron Pharmaceuticals	927,89	13,33	0,36	0,26
T-Mobile Us	156,44	6,21	2,68	2,07
Comcast -Class A	23,22	4,27	10,03	10,23
Intel	65,76	-28,58	42,46	26,90
Sandisk	1150,89	-13,47	2,17	1,73
Datadog - Class A	235,27	-11,50	1,13	0,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X https://x.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Macroeconomia e Multi-asset
Paolo Leoni
Pierleucio Riccio

Azionario
Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Monica Bosi